



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
5° Dipartimento – 1° U. D. – 8^ U.O.
Politiche energetiche e tutela dell'ambiente



COMPENSORIO DEL MELA
Area ad elevato rischio di crisi ambientale

Raccolta e trasferimento su “data base” personalizzato della
concentrazione dei principali inquinanti, sottoposti a limitazione dalla
normativa vigente, emessi dalle attività produttive
ANNO 2010

INDICE

INTRODUZIONE

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale pag. 2

SCOPO DEL PROGETTO

pag. 3

SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Descrizione pag. 3

Elaborazione e sviluppo software pag. 3

Acquisizione informazioni pag. 5

Impianti sottoposti ad autocontrollo periodico delle emissioni pag. 5

Attività che si avvalgono del D.A. n. 191/17 del 30/03/2001 pag. 5

Grandi impianti pag. 5

Attività di frantumazione e vagliatura di inerti pag. 6

RISULTATI E DISCUSSIONE

pag. 6

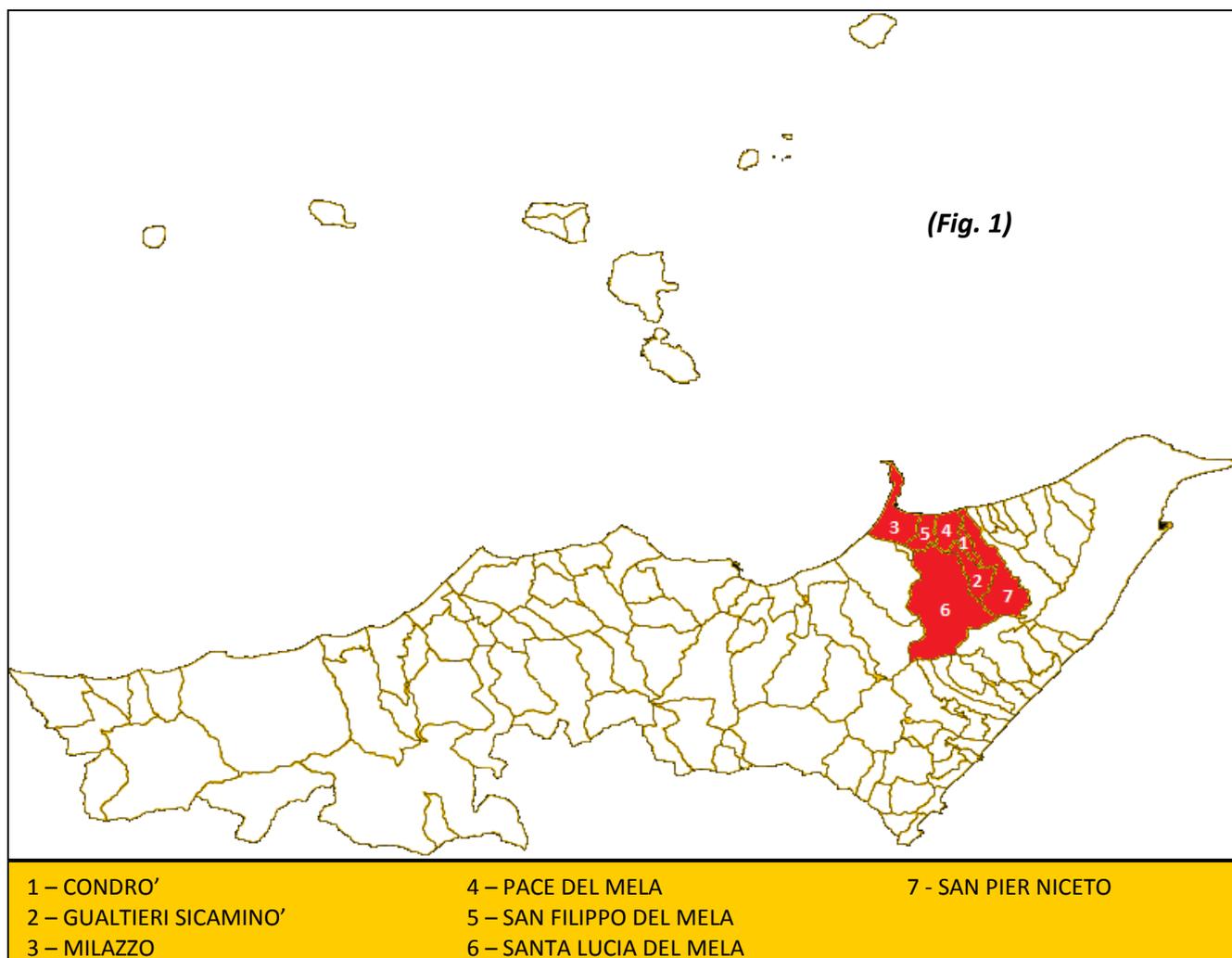
ENTRA NEL DATA BASE

pag. 6

INTRODUZIONE

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale

Le *Aree ad elevato rischio di crisi ambientale* comprendono quei territori che, per la presenza di un'altissima densità industriale, presentano un importante squilibrio ambientale dovuto alla notevole concentrazione degli inquinanti emessi dagli opifici presenti. Nella regione Sicilia sono state individuate, con specifico atto normativo Assessoriale, tre aree dichiarate ad elevato rischio ambientale. In particolare nella nostra provincia è stata dichiarata, con D.A. n° 50/Gab del 04.09.2002, "***Area ad elevato rischio di crisi ambientale***" quella parte del territorio costituita dai comuni di Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela e San Pier Niceto ricadente nell'ambito del Comprensorio del Mela (**Fig. 1**). L'art. 74 del D.L.vo n° 112 del 31.03.1998 ha delegato alle Regioni le competenze in campo di aree ad elevato rischio ambientale. In particolare la Giunta di Governo della Regione Sicilia ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, un Ufficio Speciale per la gestione unitaria delle problematiche ambientali.



SCOPO DEL PROGETTO

Lo scopo del progetto è quello di stimare il contributo all'inquinamento atmosferico delle varie attività industriali insistenti nel Comprensorio del Mela sia all'interno di ciascun comune di appartenenza sia in tutta l'area considerata.

SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Descrizione

Questo progetto è stato effettuato prendendo in esame tutte le aziende censite presenti nei territori comunali appartenenti all'Area ad elevato rischio ambientale. In **tab. 1** vengono elencate tutte le attività suddivise in base al comune di appartenenza ed in base all'impatto che essi determinano sulla matrice aria. In particolare, nella prima colonna sono riportate quelle attività artigiane che, data l'esiguità dell'apporto di sostanze inquinanti, sono definite a *ridotto inquinamento atmosferico* e che si possono avvalere da quanto imposto dal D.A. n. 191/17 del 30/03/2001, trasmettendo annualmente agli Enti preposti una relazione sui consumi dei prodotti vernicianti utilizzati e sulla manutenzione dei sistemi di abbattimento installati.

Nella seconda colonna vengono riportate le attività di frantumazione e vagliatura di inerti che, poiché producono emissioni diffuse, hanno l'obbligo di relazionare annualmente agli Enti preposti sugli accorgimenti adottati per il contenimento di tali emissioni (così come previsto dal D.A. n. 409/17 del 14/07/1997).

Nella terza colonna vengono elencate quelle attività che sono sottoposte ad autocontrollo periodico delle emissioni in atmosfera.

Da un'attenta analisi si può rilevare che i Comuni in cui vi è una densità maggiore di opifici sono nell'ordine: Pace del Mela (20), Milazzo (18) e San Filippo del Mela (14).

Elaborazione e sviluppo software

L'attuazione del progetto è stata effettuata mediante l'utilizzo di un *data base* relazionale (ACCESS) che ha permesso una gestione delle informazioni più veloce e di immediata visualizzazione dando, nello stesso tempo, un quadro completo dell'impatto sulla matrice aria degli inquinanti emessi in base al contributo delle quantità annue immesse nell'aria dalle sorgenti fisse degli impianti. E' stato sviluppato, quindi, un software che consentisse di visualizzare e di mettere in evidenza i parametri più significativi. Preliminarmente si è proceduto all'analisi delle informazioni da considerare e su queste è stato impostato il software concatenando tutti i dati tra di loro in modo da ottenere una visione completa di tutti i parametri considerati. Tale sistema è stato modificato e

perfezionato in corso d'opera man mano che si evidenziavano nuovi dati significativi da inserire. All'interno del *data base* è possibile visualizzare e passare da un campo di informazione ad un altro mediante l'aiuto di icone poste nella prima pagina.

COMUNE	N°	Attività che si avvalgono del D.A. n. 191/17 del 30.03.2001	N°	Attività di frantum. e vagliatura inerti che si avvalgono del D.A. 409/17 del 14/07/1997	N°	Altre attività (Grandi impianti ed attività sottoposte ad autocontrollo periodico delle emissioni)
1 CONDRÒ	—		—		—	
2 GUALTIERI SICAMINÒ	—		—		—	
3 MILAZZO	13	11 Autocarrozzerie 1 Falegnameria 1 Produzione chitarre in legno	1	Frantumazione e vagliatura inerti	4	1 Centrale cogenerazione 1 Raffinazione olii minerali 1 Sabbiatura metalli 1 Produzione scafi in vetroresina
4 PACE DEL MELA	6	6 Autocarrozzerie			14	2 Conglomerati cementizi 2 Produzione imbarcazioni in vetroresina 1 Produzione manufatti in cemento 1 Autocarrozzeria 1 Laminatoio profilati in acciaio 1 Produzione pectine 1 Produzione laterizi 1 Derivati agrumari 1 Recupero piombo 1 Componentistica mezzi di trasporto 1 Produzione tende da sole 1 Imbottigliamento GPL
5 S. FILIPPO DEL MELA	5	4 Autocarrozzerie 1 Produzione mobili	2	Frantumazione inerti	7	2 Segherie 1 Conglomerati bituminosi 1 Produzione mobili in legno 1 Conglomerati cementizi 1 Produzione energia elettrica 1 Produzione manufatti in cemento
6 S. LUCIA DEL MELA	3	3 Autocarrozzerie	2	Frantumazione e vagliatura inerti		
7 S. PIER NICETO	1	1 Autocarrozzeria	1	Frantumazione e vagliatura inerti	2	1 Derivati agrumari 1 Lavorazione materie plastiche
TOTALE	28		6		27	

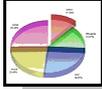
Tab. 1

Elenco attività presenti nei Comuni appartenenti al Comprensorio del Mela

ACQUISIZIONE INFORMAZIONI



Cliccando sul tasto  , si accede al data base visualizzando la schermata iniziale nella quale vengono riportate le categorie di impianti considerate in tale progetto (*per la tutela della privacy gli*

unici tasti attivati sono:  *grafici riepilogativi e*  *uscita dal data base)*

Impianti sottoposti ad autocontrollo periodico delle emissioni



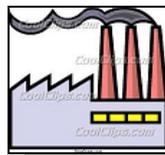
Gli inquinanti sottoposti a limitazione, estrapolati dai rapporti di prova riferiti alle analisi periodiche di controllo sono: *polveri, stirene, CO, NO_x, SO₂ e S.O.V.*. Il contributo all'inquinamento per ciascun parametro nel corso dell'anno 2010, espresso come concentrazione assoluta in Kg, è stato calcolato moltiplicando il flusso di massa espresso in Kg/h, relativo al campionamento puntuale svolto, per le ore di lavorazione effettive comunicate dalle ditte.

Attività che si avvalgono del D.A. n. 191/17 del 30/03/2001



Per tali attività, il contributo all'inquinamento atmosferico di *Polveri e S.O.V.*, è stimato sulla base della quantità di vernice adoperata riferita alle ore di effettivo lavoro così come dichiarato da ciascuna ditta nelle relazioni annuali.

Grandi impianti



Anche per tale tipologia di attività gli inquinanti presi in esame nel progetto (*Polveri, CO, SO₂ e NO_x*), sono estrapolati dai rapporti di prova riferiti alle analisi periodiche di autocontrollo a cui le ditte sono obbligate ad adempiere.

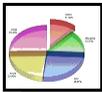
Attività di frantumazione e vagliatura di inerti



Nel progetto sono stati inseriti anche tali tipologie di impianti che non presentano emissioni convogliate. Le ditte appartenenti a questa categoria, sono obbligate, dal D.A. n. 409/17 del 14/07/1997, a relazionare annualmente agli Enti preposti sui sistemi impiegati per l'abbattimento delle emissioni diffuse e sulla loro manutenzione.

RISULTATI E DISCUSSIONE

I risultati di tale indagine si possono dedurre analizzando i grafici riepilogativi ai quali si accede

cliccando l'icona  .

Da qui è possibile visualizzare, oltre il contributo di ciascun inquinante ripartito nei vari Comuni considerati, l'apporto totale di esso nel Comprensorio del Mela e i valori assoluti degli inquinanti per ciascuna tipologia di impianto considerata. Nelle pagine successive viene riportato il contributo all'inquinamento dei parametri presi in esame, espresso in tonnellate, in tutto il Comprensorio ed il confronto di tale apporto tra le tre categorie di impianti esaminati.

Come si evince dagli istogrammi il contributo all'inquinamento atmosferico nella Valle del Mela è principalmente dovuto ai grandi impianti ivi presenti.

Non sono comunque da trascurare le emissioni legate alle attività artigianali che, soprattutto nel Comune di Pace del Mela, sono concentrate in una zona circoscritta del territorio che presenta pertanto una densità produttiva più alta rispetto agli altri Comuni.

Riveste particolare importanza il controllo tecnico-amministrativo che questo U.D. svolge presso le aziende e che riguarda tutte le matrici ambientali.

Tale presenza, oltre a vigilare sul rispetto delle prescrizioni autorizzatorie impartite dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, rappresenta un punto di riferimento soprattutto per gli artigiani che a volte sono inadempienti per mancanza di formazione ed informazione.